

# **COMUNE DI LEDRO**

*Provincia di Trento*

## **PARERE dell'ORGANO di REVISIONE sulla PROPOSTA di BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 e DOCUMENTI ALLEGATI**

\* \* \* \*

### **Il revisore dei conti**

**DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI**

Piazza G. Prati, 31 – Cavareno (Tn)

Tel. 3404989477 – Fax 0461 435169

PEC [tiziana.depaoli@pec.odctrento.it](mailto:tiziana.depaoli@pec.odctrento.it)

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di **bilancio di previsione 2021-2023**, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 del Comune di Ledro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ledro, lì 9 marzo 2021

**Il Revisore**

dott.ssa Tiziana Depaoli

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 .....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa .....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 .....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	16
La nota integrativa .....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 .....	22
A) ENTRATE .....	22
Entrate da fiscalità locale .....	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	255
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Proventi dei servizi pubblici .....	26
Nuovo canone patrimoniale (canone unico) .....	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	29
Spese di personale .....	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	31
Spese per acquisto beni e servizi .....	32
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	32
Fondo di riserva di competenza.....	34
Fondi per spese potenziali .....	344
Fondo di riserva di cassa .....	35
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	35
ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	39
INDEBITAMENTO .....	40
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	42
CONCLUSIONI.....	44

## **PREMESSA e VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta, Tiziana Depaoli, revisore del Comune di Ledro, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 18 giugno 2019,

### **premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), per quanto recepito con Legge Provinciale della PAT (L.P. 18/2015), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 3 marzo 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 2 marzo 2021 con delibera n. 21, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL.

Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione.

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità.

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 01/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Ledro registra una popolazione al 1° gennaio 2020 di n. 5.253 abitanti.

## **DOMANDE PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

A seguito del rinvio al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 ad opera del D.L. 34/2020, il Ministero dell'Interno, con il decreto 13 dicembre 2021, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2021), ha stabilito una nuova proroga dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli enti locali. Con il citato decreto, inoltre, è confermata l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio, sino al 31 marzo 2021. A questo proposito si ricorda che, in base alle disposizioni contenute nel co. 3 dell'art. 163, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *"l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, co. 1, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222"*.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, così come differiti al 31 marzo 2021.

Il rendiconto riferito all'anno 2019 è stato approvato in ritardo rispetto ai termini di legge, già oggetto di rinvio al 30 giugno 2020 ad opera della L. 18/2020. Il rendiconto è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 15 del 6 luglio 2020. L'ente ha comunque rispettato il divieto di assunzione di cui al co. 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 160/2016 nel testo modificato dall'art. 1, co. 904 della Legge 145/2018.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione. A causa dell'emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19 il termine per l'approvazione del DUP 2021-2023 è stato posticipato al 30 settembre 2020 dall'art. 107 del D.L. 18/2020 (decreto "Cura Italia"). Inoltre, per quanto riguarda le amministrazioni locali appena insediate a seguito delle elezioni amministrative del 20-21 settembre scorsi, come nel caso del Comune di Ledro, trova applicazione quanto stabilito dal paragrafo

n. 8 dell'Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011. Esso dispone infatti che: “(...) *Se alla data del 31 luglio [per il DUP 2021-2023 leggasi: 30 settembre] risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce (...)*”. Quindi, considerato che il termine per la sua approvazione era fissato al 30 settembre 2020 e a quella data si era da poco insediata una nuova amministrazione dell'ente, la presentazione del D.U.P. al Consiglio potrà avvenire anche successivamente a tale termine. Il Comune di Ledro ha approvato il D.U.P. 2021-2023 con delibera della Giunta Comunale n. 121 d.d. 29 ottobre 2020.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3 del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### **VERIFICHE degli EQUILIBRI**

#### **GESTIONE dell'ESERCIZIO 2020**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 6 luglio 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 8 giugno 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

		<b>31/12/2019</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>		<b>€ 8.362.827,51</b>
di cui:		
a) Fondi vincolati		€ 2.448.267,10
b) Fondi accantonati		€ 1.064.266,12
c) Fondi destinati ad investimento		€ 531.004,07
d) Fondi liberi		€ 4.319.290,22
<b>Totale risultato di amministrazione</b>		<b>€ 8.362.827,51</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Disponibilità</b>	€ 4.441.170,05	€ 3.691.689,36	€ 5.983.773,61
<b>Di cui cassa vincolata</b>	€ 1.057.500,00	€ 1.406.707,65	€ 1.406.707,65
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 36 del 11/02/2020 si è dato atto che dal 1° gennaio 2020 presso la Tesoreria Comunale risultano già esistenti somme giacenti con natura di entrate a destinazione vincolata derivanti da trasferimenti, riscosse nell'anno 2014 e nell'anno 2019, per complessivi € 1.406.707,65. Allo stato attuale le giacenze della cassa vincolata rimangono confermate.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, co. 821, L. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

## ***BILANCIO di PREVISIONE 2021-2023***

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

## BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre e dell'esercizio precedente, indicare la somma degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(c) indicare l'importo del diritto di parte vincolato dell'esercizio di amministrazione determinato nell'Allegato a) risultato presunto di amministrazione (Ad RIS unfin Pres). A Seguito dell'approvazione del relativo ed possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote di risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021			PREVISIONI DELL'ANNO 2022		PREVISIONI DELL'ANNO 2023					
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2021				
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>															
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>															
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESA CORRENTI</b>	3.388.538,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.073.690,12 149.540,00 12.020.177,67	8.815.680,03 2.634.710,18 123.850,00 13.224.961,92	8.091.591,83 737.551,15 123.850,00 123.850,00	8.011.515,83 40.684,12 123.850,00								
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	2.029.918,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.784.168,95 456.888,91 9.287.204,31	14.813.143,14 7.041.071,56 16.842.965,15	710.800,00 650.800,00 -	710.800,00 650.800,00 -	30.000,00							
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.600,00 - 13.900,00	63.900,00 - 63.900,00	- -	- -	-							
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	-	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	121.163,32 - 121.163,32	121.163,32 - 121.163,32	116.243,32 - 116.243,32	116.243,32 - 116.243,32								
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TOSERIERE/CASSIERE</b>	-	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.053.340,65 - 2.053.340,65	1.969.900,00 - 1.969.900,00	1.969.900,00 - 1.969.900,00	1.969.900,00 - 1.969.900,00								
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	378.056,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.190.000,00 - 9.551.952,19	9.240.000,00 1.344.639,94 9.618.056,79	9.240.000,00 - 9.240.000,00	9.240.000,00 - 9.240.000,00								
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>5.796.513,52</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>30.236.963,04</b> <b>606.428,91</b> <b>33.047.738,14</b>	<b>35.023.786,49</b> <b>11.020.421,68</b> <b>41.840.947,18</b>	<b>20.128.535,15</b> <b>1.388.351,15</b> <b>123.850,00</b>	<b>19.367.659,15</b> <b>40.684,12</b> <b>123.850,00</b>								
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>5.796.513,52</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>30.236.963,04</b> <b>606.428,91</b> <b>33.047.738,14</b>	<b>35.023.786,49</b> <b>123.850,00</b> <b>41.840.947,18</b>	<b>20.128.535,15</b> <b>1.388.351,15</b> <b>123.850,00</b>	<b>19.367.659,15</b> <b>40.684,12</b> <b>123.850,00</b>								

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, co. 4, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'Ente intende applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio.

#### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Totale entrate correnti vincolate a salario accessorio, straordinario, missioni	149.540,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	456.888,91
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>606.428,91</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>606.428,91</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	149.540,00
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	456.888,91
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	-
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	-
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>123.850,00</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>123.850,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	123.850,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	-

**Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021**

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	149.540,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>149.540,00</b>
Entrata in conto capitale	456.888,91
Assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>456.888,91</b>
<b>TOTALE</b>	<b>606.428,91</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	5.983.773,61
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.970.921,95
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.438.573,70
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	3.940.242,40
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	17.729.857,80
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	-
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.969.900,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.242.450,48
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>39.291.946,33</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>45.275.719,94</b>
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	13.224.961,92
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	16.842.965,15
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	63.900,00
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	121.163,32
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.969.900,00
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	9.618.056,79
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>41.840.947,18</b>
		<b>SALDO DI CASSA</b>
		<b>3.434.772,76</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del co. 6, dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2021 comprende la cassa vincolata del tesoriere per € 1.406.707,65.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento</b>				5.983.773,61
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.005.921,95	3.342.800,00	4.348.721,95	3.970.921,95
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.069.380,38	1.824.134,41	3.893.514,79	2.438.573,70
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.560.232,40	3.106.010,00	4.666.242,40	3.940.242,40
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.122.970,28	13.606.887,52	17.729.857,80	17.729.857,80
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.969.900,00	1.969.900,00	1.969.900,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.450,48	9.240.000,00	9.242.450,48	9.242.450,48
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.760.955,49</b>	<b>33.089.731,93</b>	<b>41.850.687,42</b>	<b>39.291.946,33</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>8.760.955,49</b>	<b>33.089.731,93</b>	<b>41.850.687,42</b>	<b>45.275.719,94</b>
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	3.388.538,72	8.815.680,03	12.204.218,75	13.224.961,92
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.029.918,01	14.813.143,14	16.843.061,15	16.842.965,15
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	63.900,00	63.900,00	63.900,00
4	<i>Rimbors di prestiti</i>	-	121.163,32	121.163,32	121.163,32
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto di credito/tesoriere</i>	-	1.969.900,00	1.969.900,00	1.969.900,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	378.056,79	9.240.000,00	9.618.056,79	9.618.056,79
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>5.796.513,52</b>	<b>35.023.786,49</b>	<b>40.820.300,01</b>	<b>41.840.947,18</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>2.964.441,97</b>	<b>-</b>	<b>1.934.054,56</b>	<b>1.030.387,41</b>
					<b>3.434.772,76</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023**

Gli equilibri richiesti dal co. 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI di BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.983.773,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		149.540,00	123.850,00	123.850,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.272.944,41	8.083.985,15	8.003.909,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		8.815.680,03	8.091.591,83	8.011.515,83
- fondo pluriennale vincolato			123.850,00	123.850,00	123.850,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			144.330,03	144.201,83	138.675,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		121.163,32	116.243,32	116.243,32
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	514.358,94	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		514.358,94	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	-	-

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:**

Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	514.358,94		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>	-	<b>514.358,94</b>	-	-

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non esistono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente mentre è presente avanzo vincolato destinato al finanziamento di spese correnti.

#### **Utilizzo proventi alienazioni**

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

#### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 co. 867 Legge 205/2017.

#### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'art. 25, co. 1, lett. b) della Legge 31/12/2009, n. 196 relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si osserva che è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le

entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicato solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	110.000,00	50.000,00	30.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	114.100,00	75.100,00	60.100,00
<b>Totale</b>	<b>254.100,00</b>	<b>155.100,00</b>	<b>120.100,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consultazione elettorali e referendarie locali	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare	415.470,00	125.100,00	90.100,00
<b>Totale</b>	<b>433.470,00</b>	<b>143.100,00</b>	<b>108.100,00</b>

Le altre entrate non ricorrenti si riferiscono a:

- tassa di concorso per € 2.000 per ciascun anno;
- sanzioni amministrative varie per violazioni regolamenti, norme commercio e pubblici esercizi, correlate alla gestione tributaria e servizi pari a € 25.700,00 per ciascun anno;
- altri interessi attivi sui tributi per € 3.000,00 per ciascun anno;
- rimborsi in entrata per “Concorsi, rimborsi e recuperi diversi (da amm. locali)” per € 5.000 per ciascun anno;
- rimborsi in entrata per “Proventi da obbligazioni e penali da attività contrattuali” per € 1.000 per ciascun anno;

- rimborsi in entrata per “Rimborsò spese per consultazioni elettorali” per € 23.300 per ciascun anno 2021, 2022 e 2023;
- rimborsi in entrata per “Rimborsò spese per censimento” per € 15.000 per il 2021 e 2022;
- rimborsi per “servizi – utenze – anni pregressi” € 39.000 per l’anno 2021;
- “Trattenute su stipendio per sanzioni disciplinari” per € 100 per ciascun anno.

Le altre spese di cui al titolo I non ricorrenti si riferiscono a:

	2021	2022	2023
Spese personale dipendente a tempo determinato per sostituzioni personale di ruolo	66.400,00	58.400,00	58.400,00
Spese personale dipendente per regolarizzazione posizioni previdenziali	19.470,00	-	-
Acquisto di beni e servizi per Covid - 19	60.000,00	-	-
Spese per commissione concorsi e prove selettive	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per censimento	15.000,00	15.000,00	-
Spese per Manifestazioni e convegni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per prestazioni professionali specialistiche	27.000,00	-	-
Gestione e manutenzione applicazioni	35.000,00	20.000,00	-
Trasf. correnti per liquidazioni di fine rapporto di lavoro	98.500,00	3.500,00	3.500,00
Trasf. correnti per Covid - 19	30.000,00	-	-
Trasf. correnti ad amministrazioni	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Interessi passivi moratori	100,00	100,00	100,00
Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.100,00	16.100,00	16.100,00
Rimborsi tributi - Covid 19	20.000,00		
Altre spese correnti	1.000,00	100,00	100,00
Oneri da contenzioso	5.000,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>415.470,00</b>	<b>125.100,00</b>	<b>90.100,00</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal co. 5 dell’art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; non sono presenti;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **VERIFICA COERENZA delle PREVISIONI**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ecc.).

#### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)**

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione

(Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 30 ottobre 2020 attestando la sua coerenza e attendibilità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il D.u.p. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061 d.d. 17/5/2002. È stata introdotta una scheda che riporta la programmazione della spesa sulla base dell'esigibilità delle opere in corso di esecuzione.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

L'Ente non ha provveduto alla predisposizione del programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ex co. 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, come previsto dal Protocollo d'Intesa per il 2021, sottoscritto lo scorso 16 novembre 2020.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, nel protocollo si è concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente si è concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

**Piano di miglioramento**

La Legge Provinciale 27/2010 e s.m., all'art. 8, co. 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede, inoltre, che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il Comune di Ledro ha provveduto ad indicare il piano di alienazione dei beni patrimoniali nel D.U.P. 2021-2023.

## **VERIFICA ATTENDIBILITÀ e CONGRUITÀ delle PREVISIONI ANNO 2021-2023**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### ***Entrate da fiscalità locale***

##### **Addizionale comunale all'Irpef**

Il comune non ha modificato l'addizionale all'IRPEF.

##### **Imposta Immobiliare Semplice**

Il gettito stimato per l'IMIS è determinato:

- sulla base della L.P. 14/2014 (artt. 1-14);
- sulla base della revisione al regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) approvato con delibera di Consiglio n. 6 del 18/02/2018, immediatamente esecutiva, che ha previsto la possibilità di stabilire un'aliquota ridotta per le seguenti fattispecie:
  - un'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado (figli o genitori) che la utilizzano come abitazione principale;
  - le aree edificabili per le quali non è stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili;
- dalle aliquote approvate con deliberazione consigliare n. 39 del 23.12.2019, immediatamente esecutiva, confermando per le fattispecie di cui sopra le aliquote agevolate dello 0,45%, introdotte l'anno precedente.

Il gettito stimato per l'IMIS è il seguente:

	<b>Esercizio 2020 (assestato)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
IMIS	2.290.000,00	2.590.000,00	2.530.000,00	2.510.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.290.000,00</b>	<b>2.590.000,00</b>	<b>2.530.000,00</b>	<b>2.510.000,00</b>

### **TARI**

Sul versante della TARI l'obiettivo dell'amministrazione è quello di contenere il più possibile i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini.

La T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti), introdotta dalla legge di stabilità 2014, opera dal 1 gennaio 2014 in regime di continuità con la soppressa TARES.

In linea generale il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali. Sono altresì esenti anche le parti di immobile ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il comune in cui ricadono e superfici degli immobili assoggettabili al tributo stesso.

La T.A.R.I. è disciplinata dal D.P.R. n. 158/1999 e dall'apposito Regolamento comunale.

Il gettito tributario è iscritto a bilancio e deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio, il tributo si compone di quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione rifiuti, con particolare riferimento agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Allo stato attuale la gestione è mantenuta in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	605.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>605.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di € 750.000 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013. Gli stanziamenti sono conformi alle tariffe ed al piano finanziario approvato dal Consiglio comunale lo scorso anno (delibera n. 5 del 18/02/2019).

A parziale copertura dei costi del servizio, viene inserita fra le entrate la somma di € 250.000,00 quale quota parte dell'avanzo vincolato derivante dalle somme che devono essere rimborsate agli utenti del servizio a seguito della rendicontazione delle spese e delle entrate degli esercizi pregressi.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2021 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019 e sarà approvato entro i termini dell'approvazione del bilancio di previsione.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'IMIS e alla TASI, il comune ha istituito fino al 2020 i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP), ora abrogata e sostituita dal canone unico;
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP), ora abrogato e sostituita dal canone unico;
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), ora abrogato e sostituita dal canone unico.

Il Comune sta istruendo la delibera di approvazione del Canone Unico Patrimoniale, che sostituisce la COSAP e l'ICP. Il nuovo regolamento verrà approvato entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2020 (assestato)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
ICP	18.100,80	-	-	-
CIMP	-	-	-	-
COSAP	36.445,92	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>54.546,72</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il Comune gestisce in economia l'occupazione del suolo pubblico. Per quanto riguarda l'esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni il Comune si è avvalso della proroga tecnica della concessione con ICA, già prevista nel capitolato, nelle more di approvazione del regolamento del Canone Unico.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2019*</b>	<b>Residuo 2019*</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
ICI		46.101,83				
IMIS/IMU	20.498,57	-	161.000,00	110.000,00	50.000,00	30.000,00
TASI	19.300,00		-			
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
COSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>39.798,57</b>	<b>46.101,83</b>	<b>161.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	47.300,00		43.501,13	28.873,35	13.815,00	8.289,00

\*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

#### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	277.022,42	58.167,56	218.854,86
2020 (assestato o rendiconto)	215.414,17	62.648,59	152.765,58
2021 (assestato o rendiconto)	82.174,00	-	82.174,00
2022 (assestato o rendiconto)	-	-	-
2023 (assestato o rendiconto)	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 co. 460 e smi.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

##### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art. 208 co. 1 cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
sanzioni ex art. 142 co. 12 bis cds	-	-	-
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Come spiegato in nota integrativa le entrate riferite alle sanzioni del codice della strada sono state escluse dal calcolo del Fondo stante la loro particolarità: tali sanzioni sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro. L'accertamento

per tali entrate, per il Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 29.000,00 per sanzioni ex art. 208 co. 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- € 1.000,00 per sanzioni ex art. 142, co. 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Nel D.U.P. 2021-2023, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 121 d.d. 29 ottobre 2020, la somma di € 29.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, co. 4 e 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per € 14.500.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

#### **Proventi dei beni dell'ente**

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	199.000,00	208.000,00	208.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Altri (concessioni servizio cimiteriale)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>249.000,00</b>	<b>258.000,00</b>	<b>258.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	433,21	474,50	474,50
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,18%</b>	<b>0,18%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI PREV. 2021	SPESE/COSTI PREV. 2021	% DI COPERTURA
MENSA SCUOLA MATERNA	40.000,00	47.000,00	85,11
ASILO NIDO	120.000,00	405.000,00	29,63
IMPIANTI SPORTIVI	23.000,00	47.500,00	48,42
PARCHEGGI	240.000,00	240.000,00	100,00
ALTRI SERVIZI	27.060,00	46.000,00	58,83
<b>TOTALE</b>	<b>450.060,00</b>	<b>785.500,00</b>	<b>163,16</b>

In merito si osserva che tra i proventi relativi al servizio asilo nido non è ricompresa la quota di trasferimenti provinciali prevista di € 250.000,00, mentre con riferimento alle scuole materne non sono ricompresi parte dei trasferimenti provinciali, che includono i costi del personale addetto al servizio di mensa, nonché parte dei costi riferiti alla gestione ordinaria della struttura (a rendicontazione i trasferimenti della Provincia consentono di coprire il 100% dei costi del servizio).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

SERVIZIO	PREVISIONE ENTRATA 2021	FCDE 2021	PREVISIONE ENTRATA 2022	FCDE 2021	PREVISIONE ENTRATA 2023	FCDE 2022
MENSA SCUOLA MATERNA	40.000,00	2.661,43	40.000,00	2.801,50	40.000,00	2.801,50
ASILO NIDO	120.000,00	410,40	120.000,00	432,00	120.000,00	432,00
IMPIANTI SPORTIVI	12.000,00	62,70	12.000,00	66,00	12.000,00	66,00
PARCHEGGI	240.000,00	-	250.000,00	-	250.000,00	-
ALTRI SERVIZI	27.060,00	123,69	27.060,00	130,20	18.000,00	130,20
<b>TOTALE</b>	<b>439.060,00</b>	<b>3.258,22</b>	<b>449.060,00</b>	<b>3.429,70</b>	<b>440.000,00</b>	<b>3.429,70</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si consiglia all'Ente di riportare anche in Nota integrativa il dettaglio dell'analisi di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità riferito alle entrate da servizi.

I proventi dei parcheggi, nonché i proventi dei servizi cimiteriali, sono entrate certe. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 3.258,22 per l'anno 2021.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del servizio pubblico di fognature e di acquedotto; le tariffe consentono la copertura integrale dei costi complessivi dei servizi.

### **Nuovo canone patrimoniale (canone unico)**

L'art. 1, co. 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 40.000,00 (per occupazione del suolo pubblico) e di € 20.000,00 (per esposizione pubblicitaria) per ciascun annualità 2021 – 2023.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.318.532,77	2.332.620,00	2.277.350,00	2.277.350,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	212.360,00	209.850,00	212.650,00	212.650,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.834.642,43	4.714.360,00	4.406.970,00	4.371.920,00
104	Trasferimenti correnti	919.174,92	764.220,00	535.420,00	495.420,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.500,00	600,00	600,00	600,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.300,00	46.100,00	16.100,00	16.100,00
110	Altre spese correnti	739.180,00	747.930,03	642.501,83	637.475,83
	<b>Totale</b>	<b>9.073.690,12</b>	<b>8.815.680,03</b>	<b>8.091.591,83</b>	<b>8.011.515,83</b>

### **Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e dei vincoli derivanti dal Protocollo di finanza locale in materia di contenimento della spesa e risulta coerente con le disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021, sottoscritto lo scorso 16 novembre 2020.

In particolare, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale. A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni sono state così modificate:

a) la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del

personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;

b) per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono ammesse, in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'art. 10, co. 4 della L.P. 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

	PREV. DEF. 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Arretrati al personale a tempo indeterminato	-	16.270,00	-	-
Retribuzioni al personale a tempo indeterminato	1.349.300,00	1.368.500,00	1.372.500,00	1.372.500,00
Straordinari al personale a tempo indeterminato	12.600,00	10.400,00	10.000,00	10.000,00
Indennità al personale a tempo indeterminato	192.300,00	182.000,00	164.600,00	164.600,00
Arretrati al personale a tempo determinato		2.200,00		
Retribuzioni al personale a tempo determinato	134.800,00	142.900,00	132.900,00	132.900,00
Straordinari al personale a tempo determinato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Indennità al personale a tempo determinato	12.400,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Buoni pasto	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Fondo Sanifonds	9.950,00	9.950,00	9.950,00	9.950,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	546.850,00	544.200,00	540.200,00	540.200,00
Assegni familiari	19.800,00	19.100,00	19.100,00	19.100,00
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	20.232,77	8.000,00	-	-
Altre spese per il personale	300,00	1.300,00	300,00	300,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.318.532,77</b>	<b>2.332.620,00</b>	<b>2.277.350,00</b>	<b>2.277.350,00</b>

Il TFR che verrà impegnato e liquidato è previsto nel piano finanziario 1.04.02.01.002 (Liquidazioni per fine rapporto di lavoro) e risulta pari a:

- € 104.500 per l'anno 2021;
- € 9.500 per l'anno 2022;
- € 9.500 per l'anno 2023.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art. 7, co. 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Il totale delle spese per l'affidamento di incarichi per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio sono di seguito rappresentate:

	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	-	-	-
Incarichi legali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri incarichi			
<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e le altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100. I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021-2023, della facoltà (art. 107 bis, D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscе nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	3.342.800,00	73.048,35	73.048,35	-	2,19%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	1.851.344,41	-	-	-	-
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	3.106.010,00	71.281,68	71.281,68	-	2,29%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	13.606.887,52	-	-	-	-
<b>TIT. 5 - ENTRATE RID. ATT. FINANZIARIE</b>	-	-	-	-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.907.041,93</b>	<b>144.330,03</b>	<b>144.330,03</b>	-	0,66%
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	8.300.154,41	144.330,03	144.330,03	-	1,74%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	13.606.887,52	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	3.532.800,00	75.815,00	75.815,00	-	2,15%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	1.457.425,15	-	-	-	0,00%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	3.093.760,00	68.386,83	68.386,83	-	2,21%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	710.800,00	-	-	-	0,00%
<b>TIT. 5 - ENTRATE RID. ATT. FINANZIARIE</b>	-	-	-	-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.794.785,15</b>	<b>144.201,83</b>	<b>144.201,83</b>	-	1,64%
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	8.083.985,15	144.201,83	144.201,83	-	1,78%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	710.800,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	3.512.800,00	70.289,00	70.289,00	-	2,00%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	1.412.349,15	-	-	-	0,00%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	3.078.760,00	68.386,83	68.386,83	-	2,22%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	30.000,00	-	-	-	0,00%
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	-	-	-	-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.033.909,15</b>	<b>138.675,83</b>	<b>138.675,83</b>	-	1,73%
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	8.003.909,15	138.675,83	138.675,83	-	1,73%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	30.000,00	-	-	-	0,00%

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - € 119.000,00 pari all'1,35% delle spese correnti;

anno 2022 - € 29.600,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2023 - € 30.100,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso/spese legali, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00		
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	5.000,00		
Altri accantonamenti	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Comune di Ledro ha effettuato un accantonamento per il rischio di maggiori spese legate al contenzioso, "Fondo rischi spese legali". Tra gli stanziamenti di previsione 2021-2023 è stato istituito il Fondo rischi spese legali per i seguenti importi: € 5.000,00 l'anno 2021.

Non è stato previsto un fondo accantonamento perdite società partecipate, anche a fronte degli importi già accantonati negli anni precedenti.

È stato previsto un "fondo rinnovi contrattuali" destinato all'accantonamento in avанzo di amministrazione pari a € 5.000,00. I rinnovi contrattuali sono stati effettuati nel 2017, finanziati dalla Provincia. Tuttavia in via prudenziale si prevede di accantonare annualmente una somma, seppure esigua in relazione al personale assunto, per far fronte ai rinnovi contrattuali dei prossimi anni.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	197.000,00
Fondo accantonamento rischi società partecipate	1.300,00
Fondo rinnovi contrattuali	5.000
Fondo perdite società partecipate	3.873,00
Fondo TFR	182.700

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 1.500.000,00 nel 2021, rientra nei limiti di cui all'art. 166, co. 2 quater del TUEL.

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

***ORGANISMI PARTECIPATI***

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi né di adottare provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali, nei confronti degli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 o ad altro termine per l'esercizio 2019. Tali documenti sono stati pubblicati sul sito internet del Comune nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate.

L'organismo partecipato che nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite è la società Alto Garda Impianti Srl (AGI Srl), quota di partecipazione pari 6,5% del capitale sociale. Per tale società è stata avviata nel corso del 2019 la procedura di recesso straordinario ex art. 24 T.U.S.P..

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2021, il Comune prevede la messa in liquidazione di

AGI in subordine al recesso, nel caso in cui l'assemblea dei soci voti a maggioranza la messa in liquidazione di AGI.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate non vi sono risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti di legge, salvo quanto indicato al precedente paragrafo per AGI SRL.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 28 dicembre 2020 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato (Delibera del Consiglio Comunale n. 52/2020), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, comprensiva della relazione tecnica sul piano di razionalizzazione riferito alla società AGI Srl.

L'Ente ha proposto il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2019 ad eccezione della società Alto Garda Impianti Srl (AGI Srl), pari al 6,5% del capitale sociale per la quale è iniziata la procedura di razionalizzazione della stessa nel corso del 2019. L'Iter non è ancora concluso.

Al fine di dare avvio al procedimento di razionalizzazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 27/12/2018 è stato incaricato il Responsabile del Servizio Finanziario di eseguire la perizia di

stima del valore della partecipazione. Il Responsabile del Settore Finanziario ha redatto la relazione tecnica prot. 12190 del 14/08/2019 avente ad oggetto "Perizia di stima del valore della partecipazione detenuta

dal Comune di Ledro in Alto Garda Impianti s.r.l. e indirizzi per la rispettiva procedura di cessione" con cui:  
- è stata valutata la quota societaria detenuta alla data del 31/12/2018 con il metodo del patrimonio netto in € 650,87. La scelta di tale metodo di valutazione, in luogo degli altri metodi di valutazione (reddituali, finanziari, misti) deriva dal fatto che la società è inattiva, non possiede né beni mobili né beni immobili, non produce reddito e non dispone di budget, piani industriali e ulteriori dati extracontabili;

- si è ritenuto più conveniente per l'amministrazione recedere secondo le modalità di cui all'art. 8 dello statuto societario per le seguenti motivazioni:

a. la società è a capitale interamente pubblico e pertanto non risulta possibile collocare la partecipazione sul mercato e svolgere una gara ad evidenza pubblica che possa essere conveniente per la pubblica amministrazione;

- b. la società è in perdita da più di quattro anni, non è operativa e non ha dipendenti. Tali caratteristiche la rendono non collocabile anche sul mercato “pubblico” visti i vincoli imposti dal testo unico delle società partecipate;
- c. la perizia di stima rileva un valore irrisorio ed esiguo della partecipazione posseduta e non incide, neppure in modo marginale, sugli equilibri di bilancio;
- d. il Comune di Ledro non avendo la possibilità di affidare alcun servizio alla società ha la possibilità di avvalersi del recesso straordinario art. 24 ex T.U.S.P., contemplato anche nel Protocollo di Intesa approvato dal Comune di Ledro il 28/03/2017.

Con delibera di Giunta n. 97 del 19/08/2019, immediatamente esecutiva, è stato dato avvio, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 175/2016, alla procedura di recesso dalla società partecipata Alto Garda Impianti Srl.

L’iter per il recesso si è svolto secondo le modalità di cui all’art. 8 dello statuto societario e con lettera prot. 12493 del 22/08/2019 è stato comunicato l’avvio della procedura di recesso alla società, allegando la delibera della Giunta Comunale e la perizia di stima del Responsabile del Settore Finanziario. Gli amministratori della società, ai sensi del co.2 dell’art. 2473-ter del codice civile, richiamato dall’art. 8 dello statuto della società devono determinare il valore di liquidazione delle azioni *“sentito il parere del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell’eventuale valore di mercato delle azioni”*.

Vista l’inerzia della società, è stata notificata una lettera di sollecito (prot. 16991 del 21/11/2019) per l’avvio della procedura, richiedendo contestualmente la comunicazione del valore della liquidazione della quota del Comune di Ledro, al fine di verificarne la congruità. La società con nota del 22/11/2019 ha notificato al Comune di Ledro e a tutti gli enti soci l’intenzione di convocare in tempi rapidi l’assemblea dei soci per sottoporre alla stessa il recesso esercitato dal Comune di Ledro. L’Assemblea dei soci della società Agi Srl è stata convocata il giorno 19 maggio 2020 e nell’ordine del giorno era previsto di deliberare in merito al recesso del socio Comune di Ledro dalla società. Tale delibera era stata sospesa in tale sede e rinviato alla successiva Assemblea in quanto nel frattempo vi era l’intenzione da parte di alcuni soci di predisporre un piano per rendere operativa la società e permettere al Comune di Ledro di recedere senza intaccare il capitale sociale, che in caso contrario, si sarebbe ridotto al di sotto del minimo legale. A fronte di tale osservazione il Comune di Ledro ha lasciato un tempo congruo per l’adeguamento e per evitare di creare disguidi alla società stessa. Il Comune di Ledro ha richiesto all’Amministratore della società di convocare nuovamente l’Assemblea dei soci (prot. 8238 del 02/07/2020 e prot. 14055 del 15/10/2020) ma

alla data odierna il Comune di Ledro non ha ricevuto ancora alcun riscontro. Con lettera prot. 16884 del 03/12/2020 il Sindaco del Comune di Ledro ha richiesto ai soci le rispettive intenzioni in merito alle scelte che gli stessi vogliono proporre al Consiglio Comunale, ovvero la messa in liquidazione o il mantenimento, ribadendo che il Comune di Ledro, anche nel caso di messa in operatività della società, conferma il proprio recesso e chiede che venga convocata l'assemblea dei soci il prima possibile, e comunque, entro e non oltre il 15 gennaio 2021, evidenziando che il recesso è peraltro dovuto, non solo a seguito delle disposizioni legislative in materia societaria, ma anche a seguito degli accordi approvati nel 2017 nelle rispettive sedi consiliari. Il Comune di Ledro è in attesa della convocazione da parte della società dell'Assemblea dei soci e nel caso di messa in operatività della società AGI Srl da parte della maggioranza dei soci confermerà la propria volontà di recedere mentre nel caso in cui l'Assemblea delibera per la messa in liquidazione della società esprimerà il proprio voto favorevole alla liquidazione. Il perfezionamento del recesso dalla società o della messa in liquidazione della stessa dovrebbe presumibilmente avvenire entro il 30 luglio 2021.

L'esito di tale cognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021.

#### **Garanzie rilasciate**

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

#### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

Nessuna delle società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo. Pertanto, ai sensi del co. 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, non si è provveduto alla riduzione del 30% del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

***SPESE in CONTO CAPITALE*****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	€	813.266,71	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€	456.888,91	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	13.606.887,52	€ 710.800,00	€ 30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 14.813.143,14	€ 710.800,00	€ 30.000,00	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 63.900,00	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>-€ 0,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$					

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non intende acquisire alcun bene con contratti di locazione finanziaria e/o contratti assimilati e che non sono programmati negli anni 2021-2023 altri investimenti oppure altri acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (co. 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.063.222,15	939.759,12	818.595,80	697.432,48	581.189,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	123.463,03	121.163,32	121.163,32	116.243,32	116.243,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>939.759,12</b>	<b>818.595,80</b>	<b>697.432,48</b>	<b>581.189,16</b>	<b>464.945,84</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.270,00	5.253,00	5.253,00	5.253,00	5.253,00
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>178,32</b>	<b>155,83</b>	<b>132,77</b>	<b>110,64</b>	<b>88,51</b>

\* Dal 2018 è previsto il recupero delle somme anticipate ai Comuni dalla Pat per estinzione anticipata dei mutui come da Delibera P.A.T. n. 1035 dd 17/02/2016. Le somme che vengono recuperate annualmente (dal 2018 al 2027) sono state contabilizzate nel titolo 4 (rimborsi di prestiti), nonostante vengano recuperate sul Fondo Ex Investimenti Minori.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari					
Quota capitale	123.463,03	121.163,32	121.163,32	116.243,32	116.243,32
<b>Totale fine anno</b>	<b>123.463,03</b>	<b>121.163,32</b>	<b>121.163,32</b>	<b>116.243,32</b>	<b>116.243,32</b>

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi (interessi di mora e interessi per anticipazione di cassa), pari a € 600,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	600,00	600,00	600,00
entrate correnti	7.879.609,87	4.635.534,73	8.272.944,41	8.083.805,15	8.003.909,15
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,02%</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,01%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare alcuna operazione qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie. Non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

## ***OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI***

Il Consiglio Comunale verrà convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

**c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal co. 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

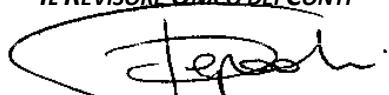
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P.;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Ledro, lì 9 marzo 2021

*IL REVISORE UNICO DEI CONTI*  
  
DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI